

28 novembre 2021
Prima Domenica di Avvento

**COMMEMORAZIONE AL CIMITERO LAURENTINO
DAVANTI ALLA TOMBA DI DON SANDRO**

Celebrante (introduzione):

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Dio, fonte di perdono e di pace, sia con tutti voi! R/. E con il tuo Spirito.

Sorelle e fratelli! Venire a questo cimitero oggi significa per noi consacrare del tempo al ricordo del nostro carissimo amico, confratello e guida spirituale per tutti noi. Il nostro cuore si apre alla gratitudine a Dio Padre per averci dato **Don Sandro** per diversi anni. La nostra visita a questo cimitero, l'accensione di un cero, un mazzo di fiori sono certamente un modo di dire il nostro affetto, ma la preghiera è il segno più efficace del nostro amore. Ci lasciamo illuminare dal mistero della risurrezione di Gesù. Se Cristo non fosse risorto, tutto sarebbe solo un vano tentativo di consolarci di fronte alla morte. E invece la risurrezione di Gesù è il motivo della nostra speranza: Se Lui è risorto, anche noi, secondo la sua promessa, risorgeremo.

Celebrante (orazione):

Sii benedetto, o Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati mediante la risurrezione di Gesù dai morti. Ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per il nostro carissimo **don Sandro** e per tutti i nostri cari che hanno lasciato questo mondo: accogli la loro vita nell'abbraccio del tuo grande amore. Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 11, 17-27)

In quel tempo, quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: "Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà. Gesù le disse: "Tuo fratello risorgerà". Gli rispose Marta: "So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno". Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?". Gli rispose: "Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo".

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante (preghiera introduttiva):

Ravvivati dalla Parola di Dio, nella adesione di fede a Cristo, morto e risorto per la salvezza del mondo, preghiamo con speranza il Dio dei viventi.

R/. Signore della vita, accogli la nostra preghiera.

Per don Sandro che nel ministero sacerdotale ha spezzato il pane della Parola e dell'Eucaristia, perché possa ora partecipare in pienezza alla gioia della Gerusalemme celeste. Preghiamo. R/.

Per le comunità parrocchiali di Don Sandro, che attraverso di lui hanno riconosciuto e accolto il Cristo salvatore, perché continuino a crescere nella fede, nella speranza e nella carità. Preghiamo. R/.

Per coloro che soffrono, perché abbiano la grazia di sperimentare la vicinanza di persone pronte a condividere, soccorrere e recare conforto. Preghiamo. R/.

Per la Chiesa in cammino nella storia, perché ottenga coraggio e fedeltà nel diffondere ovunque il Vangelo del Regno, confermando l'annuncio con carità sincera. Preghiamo. R/.

Per la nostra Chiesa di Roma, perché in molti giovani nasca la volontà di dedicarsi al ministero sacerdotale. Preghiamo. R/.

Alcuni istanti per esprimere le nostre preghiere insieme a don Sandro
Preghiamo. R/.

Celebrante (preghiera conclusiva):

O Padre, da cui scaturisce ogni vita, e a cui approda chiunque cerchi verità e amore, tu che porti scritti i nostri nomi sul palmo della tua mano provvidente, sii generoso verso le nostre suppliche, elevate a te con fiducia filiale. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Padre Nostro, Ave Maria, L'eterno riposo

Celebrante (benedizione finale):

Il Signore sia con voi!

R/. E con il tuo Spirito!

Vi benedica Dio onnipotente, Padre † Figlio e Spirito Santo.

Amen.

Semi di meditazione

SE MI AMI NON PIANGERE (S. Agostino)

Non piangere per la mia dipartita. Ascolta questo messaggio. Se tu conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo; se tu potessi vedere e sentire ciò che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine, e in quella luce che tutto investe e penetra, non piangeresti. Sono ormai assorbito dall'incanto di Dio, dalla sua sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono così piccole e meschine al confronto. Mi è rimasto l'affetto per te, una tenerezza che non hai mai conosciuto. Ci siamo visti e amati nel tempo: ma tutto era allora fugace e limitato. Ora vivo nella serena speranza e nella gioiosa attesa del tuo arrivo fra noi. Tu pensami così. Nelle tue battaglie, orientati a questa meravigliosa casa dove non esiste la morte e dove ci disetteremo insieme, nell'anelito più puro e intenso, alla fonte inestinguibile della gioia e dell'amore. Non piangere, se veramente mi ami.